

Città di Novara

Determina n. 50 / 29/03/2023

del Settore 2 - Smart city e attrattività culturale della città

Area / Servizio: Settore 2 - Smart city e attrattività culturale della città

Minutante: Pieroni Marina

Unità

Proponente UOS Musei

Proposta n.: 512

Nuovo Affare

Affare Precedente

Prot. N. _____ Anno _____

Classifica: 5.12.0

Prot. N. _____ del _____

Cat. _____ Classe _____ Art. _____

Oggetto: POR FESR 2014-2020 ASSE VI AZIONE VI.6C 7.1 – CASTELLO VISCONTEO SFORZESCO – RESTAURO DEI REPERTI ARCHEOLOGICI DELLE COLLEZIONI CIVICHE NOVARESI PER L'ALLESTIMENTO DEL MUSEO ARCHEOLOGICO DI NOVARA - AFFIDAMENTO DIRETTO - CIG Z5F3A6C238 – CUP F11E18000250001

Allegati: SI NO n° _____

IL DIRIGENTE

Premesso che,

con Deliberazione n. 327 del 10/11/2020 la Giunta Comunale ha approvato il progetto definitivo relativo a “POR FESR 2014-2020 ASSE VI AZIONE VI.6c.7.1.CASTELLO VISCONTEO SFORZESCO – ALLESTIMENTO MUSEO ARCHEOLOGICO – APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DELLA FORNITURA E DEI SERVIZI ”, redatto dal Servizio Servizi per la gestione del patrimonio culturale, del turismo e per lo sviluppo degli eventi, sulla base del progetto dei fabbisogni prodotto da TIM, ed il relativo quadro economico della spesa per l'importo complessivo di € 900.000,00, di cui € 789.557,78 spese ammissibili al finanziamento POR FESR;

con la stessa Deliberazione n. 327/2020 è stato definito che i lavori di progettazione, attività curatoriale e direzione lavori, come da elenco lavorazioni e forniture, ammontano ad € 174.471,56;

con Determinazione Dirigenziale n. 79 del 19/11/2020 sono stati affidati i servizi relativi all'attività curatoriale ed alla prima fase di progettazione esecutiva per l'allestimento del Museo Archeologico presso il Castello visconteo Sforzesco di Novara per € 49.090,20 oltre IVA;

Premesso inoltre che, al fine di procedere nel più breve tempo possibile con la realizzazione della seconda parte del progetto di allestimento del Museo archeologico presso il Castello Visconteo Sforzesco di Novara,

con Determinazione Dirigenziale n. 114 del 30/06/2022 e con Determinazione Dirigenziale n. 223 del 22/11/2022 di integrazione è stato affidato alla Dott.ssa Eleonora Casarotti l'incarico di ricerca archivistica e di produzione di contenuti scientifici testuali funzionali all'allestimento delle Civiche collezioni archeologiche del Comune di Novara, per una spesa complessiva pari ad € 8.508,00;

con Determinazione Dirigenziale n. 123 del 08/07/2022 è stato affidato alla Aligraphis di Elena Poletti l'incarico di consulenza archeologica, consistente nella predisposizione del progetto esecutivo, lo

sviluppo dei contenuti didattici museali, la selezione e la collocazione dei reperti nel percorso museale del Museo Archeologico presso il Castello Visconteo Sforzesco di Novara, per una spesa complessiva pari ad € 12.688,00;

□ con Determinazione Dirigenziale n. 32 dell'08/03/2023 è stato affidato alla ditta **ETT S.P.A.**, il servizio di realizzazione di una piattaforma web dedicata al Museo Archeologico e di servizi ad essa connessi, al fine di dare maggiore visibilità e rendere fruibili anche online i reperti delle collezioni archeologiche dei Musei Civici novaresi, per una spesa pari ad € 91.230,00 oltre IVA 22%, per complessivi € 111.300,60;

Considerato che il progetto definitivo di forniture e servizi per l'allestimento del Museo Archeologico, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 327 del 10/11/2020, prevede anche la realizzazione di interventi di restauro sui reperti archeologici appartenenti alle collezioni civiche novaresi, selezionati dall'archeologa Dott.ssa Elena Poletti e dalle Funzionarie della Soprintendenza, Dott.ssa Francesca Garanzini e Dott.ssa Lucia Mordegli, che entreranno a far parte del percorso espositivo del nuovo Museo Archeologico;

Dato atto che la stessa Soprintendenza ha fornito al Comune di Novara una lista di nominativi di restauratori accreditati per il restauro di reperti in ceramica, vetro, metallo, etc., ai quali sono stati richiesti dei preventivi secondo il seguente capitolato:

“I reperti che verranno esposti sono complessivamente n. 472; N. 164 reperti sono in cassetta di sicurezza e non necessitano di interventi di restauro o pulitura;

saranno da restaurare: 80 reperti in metallo + 4 reperti ceramici + 1 reperto vitreo e N. 223 reperti ceramici e vitrei sono solamente da pulire.

Si richiede il prelievo ed il trasporto nel laboratorio di restauro della Ditta dei suddetti n. 308 reperti attualmente ubicati presso i depositi museali di Biandrate (con eventualmente più di un prelievo se necessario per motivi di spazio) e riconsegna direttamente presso il Castello di Novara dove sarà allestito il nuovo museo archeologico.

Tempi di esecuzione del lavoro: riconsegna dei reperti restaurati e puliti entro il 31 maggio 2023

La Ditta dovrà essere inoltre munita di adeguata copertura assicurativa per un valore complessivo dei reperti pari ad € 63.255,00: la polizza assicurativa dovrà riguardare il trasporto dei reperti dai depositi di Biandrate, in Viale Matteotti n. 51, al Vostro laboratorio di restauro, il trasporto dei reperti da questo al Castello di Novara in Piazza Martiri e dovrà tutelare i reperti durante la loro permanenza presso il laboratorio. Si allega l'elenco dettagliato con i valori stimati dei reperti.

Si richiede offerta a corpo comprensiva di trasporto in laboratorio di tutti i n. 308 reperti, restauro e/o pulitura e loro riconsegna al Castello di Novara”

Dato atto che sono pervenuti 3 preventivi dalle ditte Kriterion di I. Rimondi & C s.n.c., Docilia di Bertolotto G & C e Carmela Sirello Restauri, acquisiti agli atti rispettivamente con il prot. n. 26358 del 01/03/2023, prot. n. 26354 del 01/03/2023 e prot. n. 26350 del 01/03/2023, e che l'offerta più completa ed economicamente più vantaggiosa è risultata essere quella della ditta Kriterion di I. Rimondi & C s.n.c, l per la cifra di € 13.985,00 oltre I.V.A. 22%;

Dato atto inoltre che, a completamento della propria offerta, la ditta Kriterion di I. Rimondi & C s.n.c, ha dichiarato:

- di essere in possesso delle qualifiche e dei requisiti necessari per l'esecuzione di lavori di restauro su opere sottoposte a tutela ai sensi della legislazione vigente
- di impegnarsi a consegnare il lavoro nei termini che saranno concordati con il Comune di Novara e a seguire le indicazioni della competente Soprintendenza;
- che l'esecuzione dei lavori è prevista secondo le modalità e tempistiche richieste nel capitolato presso il laboratorio di Kriterion.
- che la propria offerta comprende le operazioni di trasporto dei reperti presso il laboratorio di Kriterion, la loro riconsegna al Castello di Novara, l'assicurazione “da chiodo a chiodo” per tutti i reperti da restaurare
- che sarà eseguita una documentazione fotografica e scritta (schede e/o relazione) durante tutte le fasi dell'intervento;

Ritenuto di procedere, al fine di dare seguito al progetto definitivo di forniture e servizi per l'allestimento del Museo Archeologico, come approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 327 del 10/11/2020, con la realizzazione dei necessari interventi di restauro sui reperti archeologici appartenenti alle collezioni civiche novaresi, selezionati dall'archeologa Dott.ssa Elena Poletti e dalle Funzionarie della Soprintendenza, Dott.ssa Francesca Garanzini e Dott.ssa Lucia Mordegli, che entreranno a far parte del percorso espositivo del nuovo Museo Archeologico;

Vista la DCC n. 6 del 13/02/2023 con cui è stata approvata la Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (NADUP) 2023-2025 di cui all'art. 170 del D.lgs. 267/2000 contenente le linee strategiche e operative per la programmazione finanziaria e gestionale 2023/2025 ed il Bilancio di previsione Finanziario relativo al triennio 2023/2025 per la competenza e all'esercizio 2023 per la cassa;

Rilevato che,

- ai sensi dell'articolo 1, comma 501, della legge 208/2015 che ha modificato l'articolo 3, comma 23-ter, del d.l. 90/2014, convertito in legge 114/2014, tutti gli enti locali possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro;
- ai sensi dell'art. 36 (Contratti sotto soglia), comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e smi (Codice dei contratti pubblici) le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- il DL n. 76 del 16/07/2020 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale), convertito in Legge n.120/2020 e successivamente modificato con DL n. 77 del 31 maggio 2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure), convertito con modifiche in Legge n. 108/2021, ha previsto che, per le procedure di cui all'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi indette entro il 30 giugno 2023, si applica la disciplina sostitutiva di cui all'art. 1 del D.L. n. 76/2020;
- l'art. 1, comma 2, lett. a) del DL n. 76/2020, così come modificato dal DL n. 77/2021, stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori di importo inferiore a 150.000 euro e di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs 50/2016 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

Accertato preliminarmente che per il servizio in oggetto non sono attive convenzioni CONSIP ai sensi dell'art. 26 della L. 448/1999 e che la tipologia delle stesse non corrisponde ai meta prodotti previsti nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di cui all'art. 328 del DPR 207/2010;

Ritenuto di procedere, trattandosi di affidamento di forniture e servizi di importo inferiore ad euro 139.000,00, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 (Contratti sotto soglia), comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) ed ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120, "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e successivamente modificato con DL n. 77 del 31 maggio 2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure), convertito con modifiche in Legge n. 108/2021;

Vista l'offerta economica presentata dalla ditta KRITERION di I. Rimondi & C. s.n.c., acquisita agli atti con Prot. n. 26358 del 01/03/2023, che, in relazione agli interventi di restauro e pulizia dei n. 308 reperti appartenenti alla collezione archeologica del Comune di Novara, prevede quanto segue:

- Reperti in ceramica da restaurare

Per i reperti ceramici da restaurare è prevista una pulitura meccanica delle superfici, alternata all'uso di solventi (acqua, alcol, acetone...). Dove possibile i precedenti interventi saranno recuperati, migliorandone l'aspetto, mentre incollaggi ed integrazioni che abbiano ceduto e non svolgano più la propria funzione saranno rimossi. Gli oggetti saranno quindi riassemblati utilizzando un adesivo tenace ma reversibile e, solo dove necessario a scopo statico, saranno realizzate integrazioni formali. Sarà inoltre valutata caso per caso la necessità di consolidamento del corpo ceramico e/o della superficie.

- Reperti in ceramica da mantenere

La maggior parte dei reperti ceramici si presenta in buono stato conservativo. Per questi oggetti sono previsti il controllo e la pulitura superficiale di depositi di polvere o incrostazioni.

- Reperti in ferro da restaurare

I reperti in ferro su cui non sono stati eseguiti interventi precedenti saranno puliti meccanicamente e con l'utilizzo di solventi. Se necessario verranno eseguiti incollaggi e/o infiltrazioni in resina epossidica. Sarà applicato un inibitore di corrosione e, infine, la superficie sarà consolidata.

- Reperti in ferro da mantenere

I reperti in ferro che hanno già subito interventi precedenti risultano molto puliti, in alcuni casi si riscontra una perdita della superficie. In questi casi verrà effettuata una verifica dello stato. Eventuali riprese di corrosione saranno rimosse e, se necessario, saranno applicati inibitori e consolidanti.

- Reperti in lega di rame da restaurare

Sui reperti in bronzo da restaurare sarà eseguita la pulitura delle superfici, sia con mezzi meccanici sia chimici. Saranno eseguiti, se necessario, incollaggi e/o infiltrazioni in resina epossidica al fine di migliorarne leggibilità e stabilità. La superficie sarà infine consolidata.

- Reperti in lega di rame da mantenere

Per quanto riguarda gli oggetti già restaurati in precedenza, in buono stato conservativo, gli interventi saranno rivisti e, se necessario, migliorati dal punto di vista estetico. Sarà eseguita la pulitura dai depositi di polvere. Eventuali riprese di corrosione saranno rimosse e, successivamente, la superficie sarà consolidata. I grandi oggetti ricostruiti non necessitano di essere smontati. La tenuta verrà verificata ed eventualmente saranno realizzati piccoli incollaggi e/o infiltrazioni.

- Reperti in vetro da restaurare

Un solo reperto in vetro necessita di un intervento completo di restauro. La superficie sarà pulita, avendo particolare cura delle fratture, in modo da garantire un corretto posizionamento dei frammenti in fase di assemblaggio. L'oggetto sarà poi incollato e, se necessario a scopo statico, saranno eseguite integrazioni formali. Verrà inoltre valutata l'opportunità di un consolidamento superficiale.

- Reperti in vetro da mantenere

La maggior parte dei reperti in vetro necessita di un controllo e di una pulitura superficiale. In questi casi, depositi incoerenti ed eventuali incrostazioni saranno rimosse meccanicamente e con l'ausilio di solventi.

- Reperti in ambra da mantenere

I reperti in ambra saranno controllati e, dove necessario, saranno eseguite pulitura e/o consolidamento.

- Supporti

Per alcuni oggetti (collane in bronzo e spade in ferro) è prevista la progettazione, con successiva realizzazione, di 4 o 5 supporti a fine espositivo;

Ritenuto pertanto di affidare il servizio di realizzazione di interventi di restauro e pulizia sui n. 308 reperti archeologici appartenenti alle collezioni civiche novaresi, selezionati dall'archeologa Dott.ssa Elena Poletti e dalle Funzionarie della Soprintendenza, Dott.ssa Francesca Garanzini e Dott.ssa Lucia Mordeglia, che dovranno essere svolti entro il 31 maggio 2023 per entrare a far parte del percorso espositivo del nuovo Museo Archeologico, a KRITERION di I. Rimondi & C. s.n.c.. per una spesa complessiva pari ad € 13.985,00, oltre I.V.A. 22%, così definita:

KRITERION di I. Rimondi & C. s.n.c.

Via XXI ottobre 1944 n. 28 – Castenaso (BO)

P. IVA/Cod. Fisc 03944240377

Realizzazione di interventi di restauro e pulizia sui reperti della collezione archeologica dei Musei Civici Novaresi per il nuovo Museo Archeologico Novarese

Restauro e pulizia n. 308 reperti

Trasporto nel proprio laboratorio di restauro e riconsegna al Castello di Novara

Polizza assicurativa "da chiodo a chiodo"

Produzione di documentazione fotografica e scritta durante tutte le fasi dell'intervento

Totale a corpo € 13.985,00 + Iva 22%

€ 17.061,70

CIG Z5F3A6C238

CUP F11E18000250001

Richiamato il D.Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"

Richiamata la L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione ed il D. Lgs. 33/2013 (modificato dal D.Lgs 97/2016) "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss. mm. ed ii.

Richiamate le disposizioni di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 (codice di comportamento dei dipendenti a norma dell'articolo 54 del D.Lgs 165/2001) ed il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Novara adottato con DGC n. 311 del 27/12/13

Richiamata la L. 241/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss. mm. ed ii.

Attestata l'assenza di un potenziale conflitto di interessi per il responsabile competente ad adottare il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/90 ed ai sensi dell'art. 5, comma 5, del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Novara;

Dato atto che:

- Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Smart City e Attrattività Culturale della Città, Dott. Davide Zanino;

- Il responsabile dell'istruttoria è l'Istruttore Direttivo Culturale dell'U.O.S. Musei Dott.ssa Marina Pieroni;

Accertato, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del DL 78/2009 convertito in Legge 102/2009, che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa in oggetto è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Precisato che la presente determinazione diventa efficace ed esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile;

Acquisito il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del presente provvedimento, come risulta dall'apposita annotazione a margine della presente;

Visti gli artt. 107 e 184 del D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa

- 1) di dare corso, al fine di procedere con il progetto definitivo di forniture e servizi per l'allestimento del Museo Archeologico, come approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 327 del 10/11/2020, alla realizzazione di interventi di restauro e pulizia sui n. 308 reperti archeologici appartenenti alle collezioni civiche novaresi, selezionati dall'archeologa Dott.ssa Elena Poletti e dalle Funzionarie della Soprintendenza, Dott.ssa Francesca Garanzini e Dott.ssa Lucia Mordegli, che dovranno essere svolti entro il 31 maggio 2023 per entrare a far parte del percorso espositivo del nuovo Museo Archeologico;

- 2) di procedere mediante affidamento diretto alla ditta KRITERION di I. Rimondi & C. s.n.c dell'incarico di restauro e pulizia di n. 308 reperti appartenenti alla collezione archeologica dei Musei Civici novaresi, propedeutico all'allestimento del percorso museale del Museo Archeologico presso il Castello Visconteo Sforzesco di Novara, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 ed ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120, per una spesa complessiva pari ad € 17.061,70 (comprensiva di IVA 22%);

- 3) di autorizzare il Servizio Contabilità ad emettere, nell'ambito del finanziamento previsto e dietro rapporto dell'Unità Musei, il mandato di pagamento in favore della ditta KRITERION di I. Rimondi & C. s.n.c

. su presentazione di regolare fattura elettronica e previa verifica del lavoro svolto da parte dell'Unità Musei e autorizzazione del Dirigente del Settore Smart City e Attrattività Culturale della Città;

4) di attestare, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del DL 78/2009 convertito in Legge 102/2009, che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa in oggetto è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

5) di dare atto che nel rispetto del principio di garanzia di pubblicità e trasparenza degli atti della Pubblica Amministrazione, il presente atto sarà pubblicato all'albo pretorio del Comune di Novara;

6) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto all'obbligo di pubblicità sul sito web dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente", così come previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 33/2013;

7) di dare atto che con Deliberazione n. 327 del 10/11/2020 la Giunta Comunale ha approvato il progetto definitivo relativo a "POR FESR 2014-2020 ASSE VI AZIONE VI.6c.7.1.CASTELLO VISCONTEO SFORZESCO – ALLESTIMENTO MUSEO ARCHEOLOGICO – APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DELLA FORNITURA E DEI SERVIZI " ed il relativo quadro economico della spesa per l'importo complessivo di € 900.000,00, di cui € 789.557,78 spese ammissibili al finanziamento POR FESR;

8) **di impegnare la somma di € 17.061,70 al capitolo 01052.02.0001 cdr 80 impegno 3555/2020 imputato all'esercizio 2022 da riaccertare sull'esercizio 2023 (fin.: contributo UE/Regione e mutuo CDP pos. 6202285), come segue:**

KRITERION di I. Rimondi & C. s.n.c

€ 17.061,70

IL DIRIGENTE
DAVIDE ZANINO
(atto sottoscritto digitalmente)